

Al Direttore della CR Sulmona

Al Provveditorato di Pescara

Al Capo del Dipartimento

A tutto il personale della CR Sulmona

Agli organi di stampa

Queste OOSS,

Comunicano, agli organi in indirizzo, che in data 19.03.2013 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 effettueranno un presidio di protesta presso lo spazio antistante l'istituto di Sulmona, finalizzato a sensibilizzare la Direzione di questo istituto, il Provveditorato Abruzzo e Molise e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e tutte le istituzioni di questo territorio, affinché si impegnino in via definitiva e seria a risolvere le gravi problematiche che affliggono il Penitenziario Peligno.

Queste OOSS fanno presente di aver denunciato questo stato di cose a tutte le Autorità possibili, non ricevendo peraltro alcuna risposta.

Riteniamo che i provvedimenti assunti, quali la ulteriore riduzione di personale con distacchi in altra sede, la riduzione dello straordinario, la riduzione delle risorse economiche destinate al funzionamento della struttura, l'assenza di un Direttore titolare che programmi una sana e corretta politica gestionale dell'istituto, rendono la situazione gestionale dell'istituto, oltremodo precaria.

Per questi motivi, le scriventi OO. SS. protestano, denunciando una totale mancanza di una sensibilità e progettualità da parte dell'Amministrazione verso un istituto che sta per essere trasformato totalmente in MASSIMA SICUREZZA, con un incremento di detenuti Alta Sicurezza di circa 300 unità.

Alcuni fatti sono particolarmente significativi del disinteresse dell'Amministrazione nei confronti dell'istituto Peligno:

- la diminuzione di personale a causa dell'invio di molte unità alla C.C. di Pescara, dove si svolgono regolari turni di sei ore, per l'apertura di un nuovo padiglione;
- un dispendio di circa 600 ore mensili di lavoro straordinario per l'invio di personale di polizia Penitenziaria presso l'ospedale civile dell'Aquila per piantonamento di detenuti ricoverati;

- invio continuo di personale di polizia penitenziaria presso l'istituto dell'Aquila per il servizio di Multivideoconferenze, con notevole aggravio di straordinario anche da parte del personale che a sua volta deve essere sostituito alla C. R. di Sulmona.

Appare incomprensibile la volontà di chi assume determinate decisioni, senza in alcun modo valutare le pessime condizioni lavorative a cui tutto il personale è sottoposto.

Chiediamo al Sig. Provveditore regionale di recarsi presso la Casa Reclusione di Sulmona al fine di prendere coscienza e responsabilità in merito alle reali esigenze di lavoro dell'istituto Peligno.

Sulmona, 14.03.2013

CGIL
Lipuro

UGL
Sens. Anub

PSA/CNPP
J. Pedasso

U. P. P.
G. P.

OSA P.P.
S. M. P.

SAAPPE
P.

CISL
A. M.

SINAPPE
G. M.